

# Le tre scimmiette di Telecom

Il dossieraggio illegale di Telecom Italia  
(8:21)

*“Una gravissima intromissione nella vita privata delle persone mossa da logiche partigiane nella contrapposizione tra blocchi di potere economici e finanziari, logiche che tendono a beneficiare non già l’azienda come tale ma chi in un dato momento storico ne è il proprietario di controllo”.* [Mariolina Panasiti](#), Giudice dell’Udienza Preliminare, Milano.

Intervista al sen. Elio Lannutti, presidente di [ADUSBEF](#).

*Blog: “Elio Lannutti Presidente di ADUSBEF, parliamo di una vicenda molto importante che riguarda l’economia del Paese ma anche aspetti ancora più complicati. C’è una storia: un giorno in un’assemblea di azionisti di un’importante società per azioni, c’è un pensionato che ha un gruzzoletto di azioni. Alza il dito perché dice che l’impresa di cui lui è un azionista non riesce a installargli di uno dei servizi di base. Questa impresa è Telecom Italia, questo pensionato è un uomo che ha bisogno dell’Adsl in casa e non riesce a farsela installare. Protesta con i vertici aziendali e l’azienda gli fa arrivare l’Adsl a casa – in questo caso si trattava di Adsl – però fa un bel dossier, viene spiato completamente. Da cosa? Dall’azienda stessa! Di cosa stiamo parlando? ”*

**Le responsabilità di Marco Tronchetti Provera** ([espandi](#) | [comprimi](#))

*Elio Lannutti: “Stiamo parlando di un **dossieraggio illegale** ordinato da Tronchetti Provera. Questo **Marco Tronchetti Provera** che ha gestito questa azienda trasferendo alcuni pezzi importanti, il patrimonio immobiliare alla Pirelli, al fido **Carlo Buora**, insieme anche a **Riccardo Ruggiero** e stiamo parlando proprio di fatti attualissimi. Proprio in queste ore il Gup di Milano ha affermato testualmente che i dossier*

illegali ordinati da Marco Tronchetti Provera e gli spioni come **Ghioni** e **Tavaroli** facevano parte di una ben studiata strategia per Marco Tronchetti Provera. Testualmente: *“I dossier illegali, Gup, attività per interessi esclusivi di Marco Tronchetti Provera”*. Il Gup di Milano è **Mariolina Panasiti** e ormai è verità processuale depositata nell'ambito del patteggiamento degli altri attori di questa vicenda.

Parliamo dell'Italia degli spinti e dell'Italia degli spioni, parliamo dei ricattatori, parliamo di un potere economico marcio dove ci sono le cupole finanziarie che si legano: Tronchetti, Mediobanca e banchieri, pezzi dei servizi segreti deviati, probabilmente Opus Dei, massoneria e tutti quegli oligarchi che hanno messo in piedi una rete parallela di spionaggio per favorire i loro esclusivi interessi economici a danno dei cittadini, della collettività, degli utenti della Telecom che pagano il canone. Da questo emergono anche altri fatti inquietanti che riguardano alcuni omicidi strani, quello di [Niki Gatti](#) che si è suicidato nel carcere di Sollicciano nel 2008 il 24 giugno 2008 la mamma chiede giustizia e quella giustizia gli viene negata. Com'è morto **Niki Gatti**? Nessuno lo sa e ci sono state archiviazioni che lasciano dubbi e sulle quali ho presentato un'interrogazione, un'interpellanza parlamentare e da lì c'è un altro filo sottile che arriva ai nostri giorni e a Telecom Sparkle, la vicenda ultima di Fastweb dell'ex **Sen. Di Girolamo** e di tutte le altre tangenti, riciclaggio. Però da lì ci sono altri fili che vanno a un commissario di polizia, uno molto bravo, uno molto importante, si chiamava [Adamo Bove](#) e venne – secondo me – suicidato nel 2006 in un cavalcavia a Napoli.

Era un ex poliziotto, responsabile della security governance di Telecom Italia, parcheggiava l'auto al lato della strada e si gettava dal cavalcavia di Via Cilea nel quartiere Vomero a Napoli morendo sul colpo.

*Blog:* “C'è poi un altro aspetto, mettendo le mani su Telecom Tronchetti Provera, l'attività di dossieraggio ne è la dimostrazione, ha potenzialmente potuto controllare fatti

privati di chiunque avesse la disponibilità. Questo secondo alcuni lo ha reso intoccabile Tronchetti Provera non è imputato dei reati ascritti alla security e lui ha dichiarato che questa fosse una struttura addirittura autoreferenziale, che Tavaroli, Ghioni e tutta la compagnia si fossero **bevuti il cervello** e avessero lavorato 'motu proprio'."

*E. Lannutti: "Nella disposizione del Gup Mariolina Panasiti oltre a trasmettere gli atti alla Procura perché valuta se aprire nuove indagini su Tronchetti Provera, parla di [un]intrusione gravissima nella vita privata delle persone mossa da logiche partigiane nella contrapposizione tra blocchi di potere economici e finanziari, logiche che tendono a beneficiare colui che in quel momento storico era il proprietario di Telecom Italia" quindi non sono solo illazioni, è verità processuale!"*